

# Il Consorzio blocca i falsi in Italia, Cile e Portogallo

**R**isultati importanti per il Consorzio del Primitivo di Manduria nelle attività di tutela della denominazione anche sui mercati internazionali che ottiene lo stop a marchi ingannevoli in Italia, Cile e Portogallo. Ed è in fase di trattativa l'opposizione di etichette in Sud Africa, Germania e Francia. "Proprio perché è così amato all'estero il Primitivo di Manduria è il prodotto sul quale maggiormente si possono concentrare fenomeni di imitazione - afferma **Mauro di Maggio**, presidente del Consorzio -. Una situazione alla quale abbiamo risposto ampliando la vigilanza e tutela anche in vista della sua crescita di produzione. Da una parte stiamo operando al livello internazionale per bloccare i marchi ingannevoli di Primitivo di Manduria e, dall'altra, stiamo prelevando i campioni dalla grande distribuzione per analizzarli in laboratorio e verificare se ci siano incongruenze con il nostro disciplinare. Tra i vari parametri, inoltre, teniamo sotto controllo anche il prezzo a scaffale, che è un indicatore assai diretto di eventuali anomalie e irregolarità su cui intervenire. L'anno scorso per queste attività abbiamo speso circa 70 mila euro". Il Consorzio ha riconfermato la convenzione con gli agenti vigilatori per il triennio 2019 - 2021 aumentando del 30% le azioni ispettive che riguarderanno anche gli spacci, la vendita al dettaglio e anche il controllo in internet. Le attività degli agenti vigilatori riguarderanno anche le visite extranazionali in Germania e nei Paesi scandinavi, costi a carico del Consorzio spesi grazie ai contributi riscossi con la funzione ErgaOmnes. In 3 anni il Consorzio si è battuto contro le imitazioni e le contraffazioni nei confronti della doc vincendo 6 cause in Italia, 1 in Spagna, 1 in Cile, 1 in Cina, 1 in Portogallo ed eliminando dal mercato internazionale 4 marchi con dicitura Unione europea.



CONSORZIO DI TUTELA  
**PRIMITIVO DI MANDURIA**  
 DOP e DOCG